

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:

LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387
E.mail: servizio.civile@legacoop.coop
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>
Pec: serviziocivile.legacoop@pec.it

.....

Struttura territoriale

Legacoop Trapani
Indirizzo Via Francesco Manzo, 17
Tel./Fax 0923/28077
E mail: legacoop.tp@tin.it; servizio.civile@legacoopsicilia.coop
Sito: www.legacoopsicilia.coop
PEC: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

Resp.le progetto: Pugliese Vincenzo

TITOLO DEL PROGETTO:

“LIBERI DI VOLARE”

SETTORE e Area di Intervento:

A - Assistenza AREA : 02 Minori

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivo generale

La Società cooperativa sociale “Talenti” e le Comunità Alloggio per minori “Il Gabbiano” e “Il Pellicano”, da essa gestite, tutelano e garantiscono i diritti inviolabili dei minori contemplati nella Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. Ciascuna persona è titolare di diritti, ad ognuno deve essere assicurata un’armonica crescita fisica, psichica e morale nel rispetto delle proprie capacità e dei propri limiti. Tali diritti sono particolarmente validi e rilevanti per le persone in età evolutiva.

Il progetto “LIBERI DI VOLARE” si propone di assicurare un insieme di azioni di sostegno ai minori all’interno delle comunità alloggio, potenziandone le attività consuete e integrandole con nuovi laboratori, proprio grazie al supporto dei volontari impegnati nel servizio civile.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Alloggio per minori 0-6 anni “Il Gabbiano”

Con il progetto di SCN, i minori ospiti avranno la possibilità di sperimentare un rapporto individuale specifico, in particolare nei casi con problematiche relazionali, ritardo psico-motorio, deficit o problemi di inserimento sociale e scolastico e disturbo dell’apprendimento.

Con i bambini della prima infanzia si lavora nel fornire degli stimoli appropriati per un equilibrato ed armonico sviluppo psico-motorio e affettivo. Con i minori di età prescolare e scolare si tende, attraverso una programmazione individualizzata, a far acquisire un comportamento sociale adeguato, tramite il rispetto delle regole della convivenza sociale e il rispetto dell’altro, e ad offrire delle occasioni di socializzazione in modo che essi riescano a integrarsi correttamente nel tessuto sociale e non diventino adulti emarginati o a rischio di devianza. Attraverso un lavoro individualizzato si mira anche a far sviluppare nei minori una idonea motivazione allo studio e un adeguato stile di apprendimento, in modo da favorire anche un idoneo comportamento nell’ambito scolastico, oltre che far sviluppare le proprie predisposizioni e attitudini personali. Un altro aspetto da curare con i minori riguarda la prevenzione sanitaria e il percorso riabilitativo presso centri specializzati.

La presenza dei 3 volontari impegnati nel SCN all’interno della Comunità “Il Gabbiano” contribuirà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generali**:

- Favorire il percorso educativo-relazionale dei minori e sviluppare la loro autonomia personale;
- Potenziare le attività della comunità, integrandole con nuovi laboratori;
- Promuovere la socializzazione e l’integrazione dei minori;
- Migliorare la sensibilità delle famiglie del territorio.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C 1 Scarsa acquisizione dei prerequisiti scolastici e delle abilità di base	IC 1.1 N.1 ora di potenziamento dei prerequisiti scolastici al giorno	O 1 Aiutare nell’apprendimento dei prerequisiti funzionali a saper leggere, scrivere e contare, Apprendere le funzioni basilari del computer	IR 1.1 Aumento di n. 2 ore al giorno del sostegno pre-scolastico con rapporto individualizzato
	IC 1.2 40% di minori con difficoltà nella frequenza scolastica e con risultati scolastici non soddisfacenti		IR 1.2 Riduzione dal 40% al 10% dei minori con risultati scolastici non consoni per la loro età
			IR 1.3 Attivazione di n. 1 laboratorio multimediale
C 2 Carezza di attività extra-scolastiche pomeridiane	IC 2.1 N.2 attività laboratoriali pomeridiane al mese	O 2.1 Potenziare le attività finalizzate allo sviluppo delle capacità manipolative, fine e grosso-motorie, dell’eloquio, del narrare, di discriminazione, di riconoscimento del sé	IR 2.1 Aumentare il n. laboratori ludicricreativi e di buone pratiche per la sostenibilità ambientale da 2 al mese a 2 a settimana

		<p>O 2.2 Condividere le prime esperienze, scoprire il piacere di comunicare, imparare a rispettare le regole</p> <p>O 2.3 Favorire lo sviluppo psico-fisico, incrementare la riabilitazione dei minori, superando e/o correggendo deficit psico-motori e linguistici</p>	<p>IR 2.2 Aumento del 40% del tempo dedicato al gioco libero e strutturato comprese buone pratiche per la sostenibilità ambientale</p> <p>IR 2.3 Aumento delle uscite per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e commerciali: 7 a settimana</p>
<p>C 3 Scarsa opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione a iniziative e attività del territorio</p>	<p>IC 3.1 Max 4 uscite sul territorio all'anno</p>	<p>O 3. Aumentare le opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione a iniziative e attività del territorio finalizzate a favorire la condivisione e stabilire relazioni Interpersonali</p>	<p>IR 3.1 Incremento delle uscite sul territorio: da 4 a 8 all'anno</p>
	<p>IC 3.2 Max 1 festa con partecipazioni esterne all'anno</p>		<p>IR 3.2 Attivazione di n.1 laboratorio di educazione ambientale "Madre Terra" c/o un'Associazione ambientalista del territorio</p>
			<p>IR 3.3 Attivazione di n.1 laboratorio artigianale "AMICO PANE" c/o un panificio del territorio</p>

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
<p>C 1 Scarsa apertura delle famiglie del territorio verso la comunità</p>	<p>O 1 Instaurare rapporti sociali e favorire gli incontri con il gruppo dei pari</p>	<p>IR 1 Aumento di n.3 feste aperte ai coetanei</p>
<p>C 2 Presenza di pregiudizi</p>	<p>O 2 Promuovere e migliorare la sensibilità dei cittadini</p>	<p>IR 2 Aumento del 40% delle occasioni di sensibilizzazione</p>

Obiettivi per i volontari in servizio civile nella Comunità Alloggio “Il Gabbiano”

Con l’attuazione del progetto, si vuole offrire ai giovani del territorio l’opportunità di una crescita personale, in qualità di cittadino attivo e partecipe, capace di giocare un ruolo determinante nel miglioramento della società. Pertanto, come anche enunciato dall’art. 1 della Legge n.64 del 6 marzo 2001 che istituisce il Servizio Civile Nazionale, obiettivi per i volontari saranno:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero;
- concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

Inoltre, all’interno della Comunità Alloggio “Il Gabbiano”, verrà data ai volontari del SCN la possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini alla prima infanzia e all’infanzia, oltre che alle famiglie, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumentare le proprie capacità e competenze empatiche, relazionali ed educative;
- Accrescere le capacità di lavorare in gruppo in collaborazione con l’equipe multidisciplinare;
- Sperimentare ed accrescere il proprio bagaglio teorico-pratico in materia di infanzia;
- Sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia professionale;
- Sperimentare sul campo il lavoro di rete con i Servizi Sociali Territoriali, le agenzie educative e la comunità locale;
- Sperimentare ed attestare un’esperienza in campo educativo interessante ai fini dell’orientamento a possibili scelte formative e professionali da intraprendere.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Alloggio per minori 7-14 anni “Il Pellicano”

Il progetto di SCN con i minori di età scolare mira, attraverso una programmazione individualizzata, allo sviluppo di una idonea motivazione allo studio, un adeguato stile di apprendimento e una corretta acquisizione delle nozioni didattiche, oltre che a favorire un idoneo comportamento nell’ambito scolastico. Da un punto di vista socio-relazionale, si mira all’acquisizione, da parte dei minori, di un comportamento sociale adeguato, tramite il rispetto delle regole della convivenza sociale e il rispetto dell’altro, e ad offrire delle occasioni di socializzazione in modo che essi riescano a integrarsi correttamente nel tessuto sociale e non diventino adulti emarginati o a rischio di devianza.

La presenza dei 3 volontari impegnati nel SCN all’interno della Comunità “Il Gabbiano” contribuirà al raggiungimento dei seguenti **obiettivi generali**:

- Favorire il percorso educativo-relazionale dei minori;
- Potenziare l’autonomia personale e sviluppare l’autonomia sociale;
- Potenziare le attività della comunità, integrandole con nuovi laboratori;
- Promuovere la socializzazione e l’integrazione dei minori;
- Favorire l’apertura relazionale delle famiglie del territorio e migliorarne la sensibilità.

Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C 6 Scarso rendimento scolastico dei minori	IC 6.1 N.4 minori con disturbi dell'apprendimento	O 6.1 Acquisire un metodo di apprendimento e sviluppare la motivazione allo studio ,migliorando il rendimento scolastico.	IR 6.1 Aumento di n. 3 ore al giorno del sostegno scolastico con rapporto individualizzato
	IC 6.2 40% di minori con risultati scolastici insufficienti	O 6.2 Imparare l'uso corretto del computer e migliorare le capacità di apprendimento	IR 6.2 Attivazione di n. 2 laboratori multimediale
C 7 Carenza di attività extra-scolastiche pomeridiane	IC 7.1 N.2 attività laboratoriali pomeridiane al mese	O 7.1 Sviluppare le capacità organizzative e creative	IR 7.1 Aumentare il n. di laboratori ludico-ricreativi e di buone pratiche per la sostenibilità ambientale da 2 al mese a 2 a settimana
	IC 7.2 Max 12 uscite mensili per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e commerciali c/o paesi limitrofi	O 7.2 Imparare il rispetto delle regole	IR 7.2 Aumento del 40% del tempo dedicato al gioco libero e strutturato comprese buone pratiche per la sostenibilità ambientale
		O 7.3 Favorire lo sviluppo psico-fisico, incrementare la riabilitazione dei minori, superando e/o correggendo deficit psico-motori e linguistici	IR 7.3 Aumento delle uscite per la frequenza di centri sportivi, riabilitativi e commerciali: 7 a settimana
C 8 Scarsa opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione a iniziative e attività del territorio	IC 8.1 Max 4 uscite sul territorio all'anno	O 8.1 Aumentare le opportunità di socializzazione, di informazione e di partecipazione a iniziative e attività del territorio finalizzate a favorire la condivisione e stabilire relazioni interpersonali	IR 8.1 Aumento delle uscite sul territorio: 10 all'anno
	IC 8.2 Max 2 feste con partecipazioni esterne all'anno		IR 8.2 Attivazione di n.1 laboratorio di educazione ambientale "Madre Terra" c/o un' Associazione ambientalista del territorio

			IR 8.3 Attivazione di n.1 laboratorio artigianale "AMICO PANE" c/o un panificio del territorio
--	--	--	---

Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti

Criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
C 1 Presenza di pregiudizi	O 1 Promuovere e migliorare la sensibilità dei cittadini	IR 1 Aumento del 40% delle occasioni di sensibilizzazione
C2 Scarsa apertura delle famiglie del territorio verso la comunità	O2 Instaurare rapporti sociali e favorire gli incontri con il gruppo dei pari	IR 2 Aumento di n.3 feste aperte ai coetanei

Obiettivi per i volontari in servizio civile nella Comunità Alloggio "Il Pellicano"

Con l'attuazione del progetto, si vuole offrire ai giovani del territorio l'opportunità di una crescita personale, in qualità di cittadino attivo e partecipe, capace di giocare un ruolo determinante nel miglioramento della società. Pertanto, come anche enunciato dall'art. 1 della Legge n.64 del 6 marzo 2001 che istituisce il Servizio Civile Nazionale, obiettivi per i volontari saranno:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani mediante attività svolte anche in enti ed amministrazioni operanti all'estero
- . concorrere alla difesa della Patria con mezzi ed attività non militari.

Inoltre, all'interno della Comunità Alloggio "Il Pellicano", verrà data ai volontari del SCN la possibilità di sperimentarsi in ruoli operativi vicini all'infanzia e alla pre-adolescenza, oltre che alle famiglie, attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Aumentare le proprie capacità e competenze empatiche, relazionali ed educative;
- Accrescere le capacità di lavorare in gruppo in collaborazione con l'equipe multidisciplinare;
- Sperimentare ed accrescere il proprio bagaglio teorico-pratico in materia di infanzia e preadolescenza;
- Sviluppare il proprio senso di responsabilità e autonomia professionale;
- Sperimentare sul campo il lavoro di rete con i Servizi Sociali Territoriali, le agenzie educative e la comunità locale;
- Sperimentare ed attestare un'esperienza in campo educativo interessante ai fini dell'orientamento a possibili scelte formative e professionali da intraprendere.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Per la realizzazione delle attività previste nel progetto il volontario avrà un ruolo fondamentale in quanto effettuerà degli interventi in stretta relazione con i minori, gli educatori e l'equipe multidisciplinare, integrando le attività da questi programmate.

Dopo un periodo di **formazione, orientamento e osservazione partecipata**, i volontari del SCN entreranno nel vivo dell'operatività, affiancando gli educatori nel favorire il percorso educativo e di crescita dei minori, nonché partecipando alla realizzazione delle diverse attività.

All'interno della Comunità Alloggio "il Gabbiano" le attività operative, previste dal progetto, che coinvolgeranno i volontari del SCN, saranno le seguenti:

- **Affiancare gli educatori nei processi educativi;**
- **Attuare i laboratori pomeridiani;**
- **Sostegno pre-scolastico e recupero scolastico;**
- **Attività di animazione:** con gioco libero (correre, saltare, acchiapparsi ecc.) e gioco strutturato con le costruzioni, blocchi logici, puzzles, sapientino ecc.;
- **Collaborare per la realizzazione dei laboratori:**
- **Organizzare e realizzare attività di socializzazione all'interno della comunità:** feste di compleanno, carnevale, halloween, tombolate, Epifania;
- **Accompagnare i minori in attività esterne alla comunità:** agenzie educative, centri di riabilitazione, strutture sportive, brevi escursioni, pic-nic all'aperto, soggiorni residenziali estivi, manifestazioni ricreative, sportive e varie iniziative della comunità locale;
- **Sensibilizzare e coinvolgere** le famiglie e i servizi del territorio alla realtà della Comunità Alloggio;
- **Partecipare all'organizzazione forum, convegni e pubblicizzare il progetto.**

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Alloggio per minori 0-6 anni "Il Gabbiano"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
1.a Affiancamento degli educatori nei processi educativi	Supportare il percorso evolutivo dei bambini, avendo riguardo ai loro ritmi di vita quotidiani
1.b Sostegno e recupero scolastico tramite un rapporto individualizzato giornaliero	Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti Scolastici
1.c Laboratori strutturati di apprendimento	Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare le capacità di apprendimento
1.d Partecipazione agli incontri con le agenzie educative	Osservare e comprendere le difficoltà scolastiche e/o i progressi dei minori
1.e Laboratorio multimediale	Far conoscere il pc ai bambini e spiegarne le funzioni basilari
2.1.a Laboratorio di manipolazione	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli Oggetti
2.1.b Laboratorio di animazione	Organizzare giochi strutturati
2.1.b Laboratorio di lettura	Leggere favole e/o racconti per l'infanzia
2.1.c Drammatizzazione	Organizzare recite a tema
2.2.a Gioco libero	Coinvolgere i minori nelle attività ludiche e osservazione partecipata

Servizio Civile

2.2.b Giochi di ruolo	Coinvolgere i minori nelle attività ludiche e osservazione partecipata
2.2.c Lavori di gruppo	Supporto all'organizzazione e alla gestione
2.2.d Osservazione delle dinamiche di gruppo	Osservazione e restituzione all'equipe
2.2.e <i>“BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITA' ambientale”</i>	Recupero del materiale Organizzazione e gestione dei laboratori Offrire idee e suggerimenti per la loro realizzazione, l'attività creativo-espressiva e potrà proporre argomenti e supportare l'operatore nello svolgimento dei progetti stessi Accompagnamento per la partecipazione agli eventi.
2.3.a Accompagnamento dei minori c/o centri sportivi e riabilitativi.	Accompagnare i minori c/o i servizi del Territorio
2.3.b Laboratorio espressivo-emotivo	Affiancare e supportare l'equipe
3.a Osservazione del comportamento del minore nel contesto territoriale	Osservazione e restituzione all'equipe
3.b Accompagnamento e partecipazione a manifestazioni sportive, ambientali, culturali e altre iniziative del territorio	Accompagnare i minori
3.c Realizzazione e partecipazione a momenti di festa e convivialità come i compleanni, il carnevale, ecc. (circa 15 all'anno)	Aiutare nell'organizzazione e animare la Festa
3.d Soggiorni residenziali (estivi, gite fuori porta, ecc.) con possibile cadenza mensile	Supportare l'educatore e coinvolgere i minori nelle attività
3.e Laboratorio di educazione ambientale <i>“Madre Terra”</i> con incontri quindicinali (nel periodo di realizzazione del laboratorio) c/o l'Associazione e 4 visite guidate nel territorio	Partecipare con i minori alle attività ed escursioni previsti nell'ambito del laboratorio
3.f Laboratorio artigianale <i>“AMICO PANE”</i> con incontri quindicinali (nel periodo di realizzazione del laboratorio) c/o la sede del panificio.	Collaborare nella realizzazione del laboratorio c/o la sede de panificio
4.a Organizzazione del Carnevale	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
4.b Festa della primavera	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
4.c Tombolata natalizia	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
5.a Organizzazione di 1 forum e 2 convegni	Supportare l'Ente nell'organizzazione e Partecipare
5.b Pubblicità del progetto	Supportare l'Ente nella pubblicizzazione e comunicazione del progetto

All'interno della Comunità Alloggio "Il Pellicano", considerato la diversa età di riferimento dell'utenza, alcune attività, anche se apparentemente simili, saranno diversificate nella seguente modalità:

- **Affiancare gli educatori nei processi educativi;**
- **Attuare i vari laboratori:** di creatività, di danza, attività motoria, teatrale, modellismo, conoscenza del territorio, multimediale ecc.
- **Sostegno e recupero scolastico;**
- **Collaborare per la realizzazione dei laboratori:** "Madre Terra"; "Special Cakes"; Laboratorio 4R, ecc..
- **Attività di animazione:** organizzazione di tornei di calcio balilla, di carte, dama, giochi di società, giochi tradizionali (nascondino, campana, quattro canti) ecc
- **Attività di socializzazione all'interno della comunità:** coinvolgere i minori nell'organizzazione e realizzazione di feste di compleanno, carnevale, Epifania ecc.;
- **Attività ed iniziative esterne alla Comunità:** condurre e favorire i minori a partecipare a: Soggiorni residenziali estivi, gite fuori porta, feste e manifestazioni scolastiche, manifestazioni culturali e iniziative ambientali, ludico-ricreative, ecc.;
- **Accompagnare i minori** nei centri riabilitativi, sportive e sostenerli in queste attività;
- **Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie** e i servizi del territorio alla realtà della Comunità Alloggio;
- **Attività di pubblicizzazione e sensibilizzazione:** promozione del progetto, organizzazione di forum e convegni aperti al territorio.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: Comunità Alloggio per minori 7-14 anni "Il Pellicano"

ATTIVITA' DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
6.1.a Affiancamento degli educatori nei processi educativi	Supportare il percorso evolutivo dei bambini, avendo riguardo ai loro ritmi di vita quotidiani
6.1.b Sostegno e recupero scolastico tramite un rapporto individualizzato giornaliero	Aiutare i minori nello svolgimento dei compiti Scolastici
6.1.c Laboratori strutturati di apprendimento a cadenza settimanale	Offrire le tecniche e gli strumenti per migliorare le capacità di apprendimento
6.1.d Partecipazione agli incontri con le agenzie educative	Osservare e comprendere le difficoltà scolastiche e/o i progressi dei minori
6.2.a Laboratorio multimediale	Aiutare i minori nel migliorare il loro livello di conoscenza dei programmi del pc
7.1.a Laboratorio di manipolazione	Aiutare i minori nella realizzazione di piccoli Oggetti
7.1.b Laboratorio di animazione	Organizzare giochi strutturati
7.1.c Lavori di gruppo	Supporto all'organizzazione e alla gestione
7.1.d Drammatizzazione	Organizzare recite a tema
7.1.e "BUONE PRATICHE PER LA SOSTENIBILITA' ambientale"	Recupero del materiale Organizzazione e gestione dei laboratori Offrire idee e suggerimenti per la loro realizzazione, l'attività creativo-espressiva e potrà proporre argomenti e supportare

Servizio Civile

	l'operatore nello svolgimento dei progetti stessi Accompagnamento per la partecipazione agli eventi.
7.2.a Gioco libero	Coinvolgere i minori nelle attività ludiche e osservazione partecipata
7.2.b Giochi di ruolo	Coinvolgere i minori nelle attività ludiche e osservazione partecipata
7.2.c Osservazione delle dinamiche di gruppo	Osservazione e restituzione all'equipe
7.3.a Accompagnamento dei minori c/o centri sportivi e riabilitativi (a seconda dei piani terapeutici previsti per i minori)	Accompagnare i minori c/o i servizi del Territorio
7.3.b Laboratori espressivo-emotivo	Affiancare e supportare l'equipe
8.a Osservazione del comportamento del minore nel contesto territoriale	Osservazione e restituzione all'equipe
8.b Accompagnamento e partecipazione a manifestazioni sportive, ambientali, culturali e altre iniziative del territorio	Accompagnare i minori
8.c Realizzazione e partecipazione a momenti di festa e convivialità come i compleanni, il carnevale, ecc. (circa 15 all'anno)	Aiutare nell'organizzazione e animare la festa
8.d Soggiorni residenziali (estivi, gite fuori porta, ecc.) con possibile cadenza mensile	Supportare l'educatore e coinvolgere i minori nelle attività
8.e Laboratorio di educazione ambientale "Madre Terra" con incontri quindicinali (nel periodo di realizzazione del laboratorio) c/o l'Associazione e 4 visite guidate nel territorio	Partecipare con i minori alle attività ed escursioni previsti nell'ambito del laboratorio
8.f Laboratorio artigianale "AMICO PANE" con incontri quindicinali (nel periodo di realizzazione del laboratorio) c/o la sede del panificio.	Collaborare nella realizzazione del laboratorio c/o la sede de panificio
9.a Organizzazione del Carnevale	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
9.b Festa di Halloween	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
9.c Tombolata natalizia	Supporto all'organizzazione e gestione dell'evento
10.a Organizzazione di 1 forum e 2 convegni	Supportare l'Ente nell'organizzazione e Partecipare
10.b Pubblicità del progetto	Supportare l'Ente nella pubblicizzazione e comunicazione del progetto

Proprio per la specificità dell'intervento progettuale, tale esperienza avrà senza dubbio delle ricadute positive anche nella formazione professionale e personale del volontario, dovendosi confrontare con l'equipe e con problematiche di vario genere. Il volontario potrà, dunque, sviluppare competenze

Servizio Civile

significative sul piano relazionale, emotivo e procedurale rispetto alla gestione di varie situazioni problematiche. Tutti questi elementi contribuiranno di certo anche alla sua futura scelta professionale.

CRITERI DI SELEZIONE**18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:**

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento..

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI LEGACOOOP NZ00662

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:**

1400

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Rispettando le ore settimanali minime di 12 ore e tenendo presente le attività e le esigenze dei minori ospiti, si chiede ai volontari:

- o Lo svolgimento delle attività previste dal progetto;
- o Flessibilità oraria;
- o La disponibilità a lavorare a turni;
- o La disponibilità a prestare servizio, a turno, anche nei giorni festivi;
- o Il rispetto degli orari del turno;
- o La disponibilità a partecipare ad eventuali attività fuori sede;
- o La disponibilità a trasferimento temporaneo presso l'altra sede di attuazione del progetto, in caso di impossibilità di prosecuzione del progetto stesso nella sede scelta;
- o La disponibilità a trasferimento su sedi temporanee, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente (max 30 gg nell'arco dell'anno), di seguito specificati:
Centro aggregativo "Il Nido delle Rondini", sito nella località balneare "Triscina di Selinunte" del Comune di Castelvetrano;
- o Il mantenimento della privacy e la riservatezza, durante e dopo il servizio, delle informazioni apprese;
- o Il rispetto del regolamento interno alle Comunità.

La formazione è obbligatoria quindi nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso

22) Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Diploma di scuola media superiore;
Possesso di Patente B;

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

6

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

0

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

6

12) *Numero posti con solo vitto:*

0

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE: : Legacoop TRAPANI Via Manzo, 17 cap 91100 città TRAPANI

Tel. 0923/28077 Fax 0923/ 542119 - Personale di riferimento: Vincenzo Ingraldi. e.mail: legacoop.tp@tin.it; serviziocivile@legacoopsicilia.coop - PEC: segreteria.legacoopsicilia@pec.it

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA-vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	TALENTI soc coop soc. onlus COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL GABBIANO	Castelvetrano TP	Via Ignazio Torino, snc	86406	3	0924 908546	0924 908546	PALMERI MARIANNA	19/08/1980	PLMMNN80 M59C286O	Vincenzo Ingraldi	21/01/1957	NGRVCN57 A21M081N	SVA
2	TALENTI soc coop soc. onlus COMUNITA' ALLOGGIO PER MINORI IL PELLICANO	Santa Ninfa TP	Via Ferro, 14	103911	3	0924 60479	0924 60479	PUGLIESE VINCENZO	07/12/1968	PGLVCN68 T07Z404T	Vincenzo Ingraldi	21/01/1957	NGRVCN57 A21M081N	SVA

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:**26)Eventuali crediti formativi riconosciuti:**

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione per gli iscritti al corso di laurea riconoscerà e certificherà, al termine del percorso progettuale, i crediti formativi (v. convenzione con Università).

27)Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Palermo Facoltà di Scienze della Formazione riconoscerà e certificherà, al termine del percorso progettuale, per gli iscritti al corso di laurea il periodo di tirocinio svolto presso la cooperativa (v. convenzione con Università).

28) “Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I volontari alla fine del servizio civile avranno acquisito:

- Conoscenza su una realtà diversa dai propri abituali schemi di vita e la capacità di rendersi utile in un clima sereno e “familiare” in cui tutti vengono accettati con i propri pregi e i propri limiti.
- Nuove competenze tecniche-pratiche proprie del lavoro sociale.
- Conoscenze sulle tecniche relazionali e comunicative per fornire al minore un adeguato sostegno psicologico e relazionale.
- Capacità di aiutare le persone ad individuare le risorse più adatte ai loro bisogni, dalla semplice richiesta di informazioni alle problematiche che richiedono maggiore attenzione.
- Capacità di lavorare in modo collaborativo con tutte le figure professionali e non coinvolte nel progetto.
- Capacità empatiche.
- Acquisizioni di conoscenze sulle normative che regolamentano i servizi sociali.
- Acquisizione delle normative che regolamentano la legge sulla privacy e autorizzazione del trattamento dei dati personali sensibili del D. Lgs. 196/2003.

Ai volontari verrà rilasciato dalla cooperativa un attestato di frequenza sulla formazione specifica.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari potranno acquisire le seguenti competenze trasversali e tecnico professionali:

- capacità di costruire relazioni significative
- capacità di gestire situazioni relazionali
- capacità di lavoro in gruppo e in rete
- flessibilità nella gestione delle diverse attività a seconda del tipologia di servizio in cui si opera
- capacità organizzative di eventi e manifestazioni
- capacità nella gestione dell'associazionismo
- capacità di svolgere compiti e funzioni in autonomia
- capacità di svolgere attività di documentazione.

Inoltre, nello specifico, potranno acquisire le seguenti competenze di base:

- Saper delineare, in prospettiva educativa, il ruolo e la funzione dei genitori, degli educatori dei minori e degli animatori del tempo libero.
- Saper riconoscere l'importanza delle relazioni sociali nell'insorgere dei disturbi del comportamento.
- Competenze organizzative per la gestione e la realizzazione di progetti complessi, che prevedono la compartecipazione di più soggetti e l'integrazione di più risorse.
- Conoscenza del territorio ed analisi dei bisogni;
- I servizi territoriali ed i servizi specifici;
- Conoscenze delle tappe evolutive e modalità di relazione;
- Osservazione delle capacità comunicative interpersonali dei minori;
- Individuazione e sostegno alle difficoltà derivate dalla deprivazione socioculturale;
- Legislazione sociale e welfare state, in particolare: *Legge Regionale 22/86, Legge Nazionale 328/00, ruolo dei comuni e dei distretti socio-sanitari, ruolo delle regioni, ecc.*;
- Terzo settore, in particolare: *impresa e cooperazione sociale, formazione, professioni sociali ed enti operanti nel territorio*;
- *Cenni legislativi sulla Privacy.*

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

- Capacità relazionali per creare efficaci relazioni d'aiuto nei confronti dell'utenza;
- Capacità di collaborare con le diverse figure professionali che operano nei servizi;
- Capacità di lavorare in équipe e in piccoli gruppi di lavoro
- Capacità di attivare relazioni con i referenti di enti, associazioni o altre realtà presenti nel territorio.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Organizzazione di attività ludiche e di svago rivolte ai minori
- Organizzazione di eventi per la sensibilizzazione su tematiche relative all'istituzionalizzazione
- Organizzazione attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio

CAPACITÀ E COMPETENZE PROFESSIONALI E/O TECNICHE con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Il riconoscimento e l'attestazione delle competenze acquisite attraverso il processo non formale d'apprendimento del Servizio Civile avverrà attraverso la verifica delle capacità e competenze acquisite in riferimento ad unità predefinite con schede precodificate.

I soggetti coinvolti nel processo di riconoscimento sono:

- i giovani coinvolti nel Servizio Civile
- le strutture ospitanti
- un Ente di Formazione accreditato

Il processo si espletterà secondo la sequenza esplicitata nella tabella seguente:

FASE	CHI FA COSA
ACCERTAMENTO	L'Ente ospitante e l'Ente Formativo accertano le competenze acquisite dal/la giovane tramite un processo di Assessment e di self Assessment
VALUTAZIONE	L'Ente Formativo valuta attraverso test in relazione ad un repertorio di competenze (schede pre-codificate)
ATTESTAZIONE	L'Ente Formativo rilascia una dichiarazione delle competenze acquisite durante il Servizio Civile

Servizio Civile

Inoltre, l'acquisizione di professionalità maturata durante il servizio sarà utile come curriculum vitae e la **Società Speha Fresia**, regolarmente iscritta all'Albo Regionale Sicilia degli Enti di Formazione con codice identificativo Regionale CIR AH0502, certificherà e riconoscerà con dichiarazione apposita le capacità e le competenze maturate durante il servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

40) Contenuti della formazione:

MODULO N. 1 ACCOGLIENZA

CONTENUTI DEL MODULO:

Accoglienza, descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Naz.le. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio

DURATA DEL MODULO **4 ore**

FORMATORE DI RIFERIMENTO **Dott.ssa Palmeri Marianna**

MODULO N. 2 SICUREZZA

Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scn tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso.

Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti:

Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio – danno – prevenzione – protezione – organizzazione della prevenzione aziendale – diritti, doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza
- Il sistema di prevenzione e protezione
- La segnaletica di sicurezza
- La gestione delle emergenze
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili
- Agenti estinguenti e loro utilizzo
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione)
- Normativa di riferimento

<ul style="list-style-type: none"> • Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda • Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori) • Riconoscere un'emergenza sanitaria • Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili • tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione • movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza • tecniche di comunicazione con il sistema emergenza • riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc.. • tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORI DI RIFERIMENTO Ing. Accardo Leonardo Rag. Pugliese Vincenzo

MODULO N. 3 TERRITORIO e BISOGNI
CONTENUTI DEL MODULO: Conoscenza del territorio ed analisi dei bisogni. I servizi territoriali con i quali collabora l'equipe della Comunità (Servizi Sociali dei Comuni, Tribunale per i Minorenni, Consulenti Familiari, Servizio di Neuropsichiatria Infantile, Servizio per le Tossicodipendenze, ecc.) e il lavoro di rete nella presa in carico del minore.
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Palmeri Marianna

MODULO N. 4 IL MINORE OSPITE
CONTENUTI DEL MODULO: Inserimento del minore in comunità: modalità di accoglienza, anamnesi socio-familiare e del percorso scolastico effettuato, obiettivi e verifiche periodiche sul percorso comunitario, elaborazione Piano Educativo Individualizzato e progettualità futura.
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Tantaro Maria

MODULO N. 5 L' INTERVENTO EDUCATIVO
CONTENUTI DEL MODULO: I minori, problematiche e lettura degli interventi. Il ruolo educativo della comunità, il lavoro dell'equipe multidisciplinare, la programmazione delle attività, ecc;
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Augello Rosanna

MODULO N. 6 CONOSCERE IL MINORE
CONTENUTI DEL MODULO: Conoscenze delle tappe evolutive, dei bisogni specifici di ciascuna fase di sviluppo e delle modalità di relazione interpersonale.
DURATA DEL MODULO 8 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Tantaro Maria

MODULO N. 7 CAPIRE ED AIUTARE IL MINORE
CONTENUTI DEL MODULO: Osservazione capacità comunicative interpersonali dei minori. Individuazione e sostegno alle difficoltà derivate dalla deprivazione socio-culturale. Individuazione di strategie comunicative e relazionali per favorire l'adattamento e l'integrazione del minore in comunità, nel contesto scolastico e nel tessuto sociale.
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Bono Filippa

MODULO N. 8 L'ATTIVITA' LUDICA
CONTENUTI DEL MODULO: Gioco ed interazione sociale nei minori provenienti da situazioni di disagio. Le molteplici forme ludiche (giochi sensoriali, motori, simbolici, ecc.) quali strumento per il minore di esprimere il proprio mondo interiore e di esplorare il mondo circostante.
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Dott.ssa Bono Filippa

MODULO N. 9 IL MONDO DEL SOCIALE (lavoro ed opportunità)
CONTENUTI DEL MODULO: Storia dell'ente e caratteristiche giuridiche – sfide strategiche dell'agire sociale Terzo settore, in particolare: impresa sociale, cooperative sociali, formazione nel settore, professioni sociali. Enti pubblici e privati operanti nel territorio;
DURATA DEL MODULO 12 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Rag. Pugliese Vincenzo

MODULO N. 10 LEGISLAZIONE SOCIALE
CONTENUTI DEL MODULO: Legislazione sociale e welfare state, in particolare: Legge Regionale 22/86, Legge Nazionale 328/00, ruolo delle amministrazioni locali e regionali e dei distretti socio-sanitari, ecc.;
DURATA DEL MODULO 6 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Rag. Pugliese Vincenzo

MODULO N. 11 LA LEGGE SULLA PRIVACY
CONTENUTI DEL MODULO: Cenni Legge Privacy per gli operatori del settore sociale (diritti e doveri)
DURATA DEL MODULO 2 ore
FORMATORE DI RIFERIMENTO Rag. Pugliese Vincenzo

41) Durata:

La durata della formazione specifica è: 74 ore

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto